

ESTRATTO DAL VERBALE N. 36 DEL 06.08.2021

BILANCIO D'ESERCIZIO**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020**

In data 06/08/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Giuseppe Grieco- Presidente, Lucia Scalzo- Componente, Sergio Bisoglio - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 623

del 27/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/07/2021

con nota prot. n. 46418 del 28/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 26.861.110,23 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 26.861.110,23, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 81.108.602,90	€ 78.296.946,29	€ -2.811.656,61
Attivo circolante	€ 79.145.462,00	€ 70.671.586,84	€ -8.473.875,16
Ratei e risconti	€ 94.403,25	€ 68.973,59	€ -25.429,66
Totale attivo	€ 160.348.468,15	€ 149.037.506,72	€ -11.310.961,43
Patrimonio netto	€ 69.537.703,72	€ 45.959.059,54	€ -23.578.644,18
Fondi	€ 10.631.643,38	€ 23.594.961,85	€ 12.963.318,47
T.F.R.	€ 1.461.600,18	€ 1.529.321,82	€ 67.721,64
Debiti	€ 78.135.926,64	€ 77.735.715,87	€ -400.210,77
Ratei e risconti	€ 581.594,23	€ 218.447,64	€ -363.146,59
Totale passivo	€ 160.348.468,15	€ 149.037.506,72	€ -11.310.961,43
Conti d'ordine	€ 13.162.797,99	€ 12.999.320,12	€ -163.477,87

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 363.584.167,75	€ 351.757.513,57	€ -11.826.654,18
Costo della produzione	€ 359.047.512,50	€ 371.055.264,02	€ 12.007.751,52
Differenza	€ 4.536.655,25	€ -19.297.750,45	€ -23.834.405,70
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -31.554,20	€ -10.932,72	€ 20.621,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 914.484,06	€ -888.923,37	€ -1.803.407,43
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.440.759,78	€ 563.165,73	€ -877.594,05
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.860.344,89	€ -19.634.440,81	€ -26.494.785,70
Imposte dell'esercizio	€ 6.860.344,89	€ 7.226.669,42	€ 366.324,53
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -26.861.110,23	€ -26.861.110,23

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 362.603.405,00	€ 351.757.513,57	€ -10.845.891,43
Costo della produzione	€ 367.791.938,00	€ 371.055.264,02	€ 3.263.326,02
Differenza	€ -5.188.533,00	€ -19.297.750,45	€ -14.109.217,45
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -28.000,00	€ -10.932,72	€ 17.067,28
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -888.923,37	€ -888.923,37
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 299.747,00	€ 563.165,73	€ 263.418,73
Risultato prima delle imposte +/-	€ -4.916.786,00	€ -19.634.440,81	€ -14.717.654,81
Imposte dell'esercizio	€ 6.771.259,00	€ 7.226.669,42	€ 455.410,42
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -11.688.045,00	€ -26.861.110,23	€ -15.173.065,23

Patrimonio netto	€ 45.959.059,54
Fondo di dotazione	€ 7.340.602,99
Finanziamenti per investimenti	€ 59.667.345,44
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.690.170,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 1.122.051,34
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -26.861.110,23

La perdita di € 26.861.110,23

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'esercizio 2020 risente degli effetti della gestione emergenziale della pandemia da COVID 19. Gli effetti di questa terribile pandemia sono dunque visibili anche nella lettura dei dati economici, con una prima doverosa osservazione che riguarda il confronto proposto nella tabella tra i valori del Consuntivo 2020 e la Previsione 2020, redatta prima che la pandemia si palesasse e che quindi hanno subito sensibili variazioni sia in incremento, nelle voci di costo più interessate dalle esigenze sorte per combattere la pandemia, che in diminuzione, alla luce della sospensione obbligatoria di molte attività ordinarie rese necessarie in più periodi dell'anno 2020.

La perdita pari a € 26.861.110,23 si riferisce per € 12.100.844,19 a costi emergenti imputabili alla gestione della pandemia che non sono ancora stati finanziati. Per una parte di questi è già stata inviata la rendicontazione in Regione con il dettaglio di ciascun ordine e fattura (costi ante 8 aprile, costi post 8 aprile fino al 31 maggio 2020) per un importo totale pari a € 1.615.208,89 ed è stato richiesto l'accesso al finanziamento regionale/comunitario POR FESR per un importo pari a € 3.800.000,00.

Sulla perdita residua hanno inciso diversi fattori: in primo luogo la diminuzione rispetto all'anno 2019, del contributo indistinto e vincolato per un importo pari ad euro 7.470.782,92, la diminuzione delle entrate proprie come conseguenza delle chiusure/riduzioni delle attività derivate dai provvedimenti di contenimento della pandemia per un importo pari ad euro 2.795.438,38 e l'aumento di alcune tipologie di costi come conseguenza indiretta della pandemia di cui due esempi significativi sono rappresentati dal costo per trasporti, incrementato di quasi un milione di euro rispetto all'anno 2019 e derivato dall'impossibilità di usufruire del trasporto multipli che la pandemia ha fortemente limitato, producendo quale conseguenza l'aumento del numero di viaggi e del chilometraggio da rimborsare. Tale inefficienza ha comportato, soprattutto per alcune tipologie di trasporti come quello di pazienti dializzati, un raddoppio dei costi rispetto all'anno 2019 e il costo dei farmaci in distribuzione diretta il cui incremento, al netto costi covid, pari ad euro 1.610.022,47, oltre che alla distribuzione di terapie orali oncologiche, è stato determinato dal maggior numero di pazienti trattati come conseguenza delle limitazioni agli spostamenti tra regioni

determinate dalla pandemia . Trattandosi di pazienti abitualmente seguiti in Lombardia, l'incremento dei costi diretti non è stato compensato dalla diminuzione della mobilità extra regionale.

i costi Covid non ancora rendicontati e l'ulteriore perdita potranno esser coperti da :

finanziamenti statali che saranno assegnati alle regioni in attuazione dell'art.24, comma 1, del D.L. n. 41 del 2021.

Finanziamenti Compagnia San Paolo di cui alla DGR n. 25-3307 del 28 maggio 2021

Finanziamenti regionali dedicati agli indennizzi per emotrasfusi di cui alla Legge 210/1992 e s.m.i.

Finanziamenti del Fondo sanitario e ulteriori entrate contabilizzati e disponibili in GSA.

Nella Relazione del Direttore Generale, a cui si rimanda, sono stati analizzati dettagliatamente gli scostamenti dei costi e dei ricavi e le voci di Stato patrimoniale che hanno subito significative variazioni (per i dettagli di queste ultime si rimanda alla Nota Integrativa).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si precisa che le immobilizzazioni finanziarie sono costituite unicamente dalla partecipazione alla Società Centro Ortopedico di Quadrante Spa, pari al 51% del capitale. La partecipazione è valutata secondo il metodo del Patrimonio Netto.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Stante il fatto che la totalità dei beni presenti in magazzino sono beni fungibili, il magazzino è valutato con il metodo del costo medio ponderato ad eccezione del materiale gestito a lotti valutato al costo specifico.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali posizioni creditorie:

CREDITI VERSO STATO: EURO 4.468.008,48

CONTO 1220903 "Crediti v/Stato per spesa corrente altro euro 11.046,00

Il credito è relativo all'anno 2016 per prestazioni ad stranieri temporaneamente residenti art.35 DPR 394/99. Su indicazione

regionale, nell'anno 2018 è stato effettuato un giroconto da crediti verso Prefetture a Crediti verso lo Stato.

CONTO 1220510 "Stato per trasferimenti in conto capitale entro l'anno" euro 4.445.060,00 (anno 2020) si tratta del finanziamento del Piano Straordinario di riorganizzazione delle rete ospedaliera in emergenza COVID-19, approvato con Decreto Direttoriale Ministero della Salute del 13 luglio 2020.

CREDITI VERSO PREFETTURE: EURO 11.902,48

Il credito è riferito all'anno 2020 e comprende euro 11.466,98 per rimborsi personale in comando e euro 435,50 per prestazioni di sorveglianza medica e accertamenti a dipendenti.

CREDITI VERSO REGIONE PER SPESA CORRENTE : EURO 18.029.444,43

CREDITI VERSO REGIONE PER QUOTA FSR : EURO 13.406.235,29

CONTO 1220101 "Regione per trasferimenti c/esercizio entro l'anno" euro 7.082.166,94

anno 2020 euro 85.487,00

anno 2019 euro 802.345,88

anno 2018 euro 885.107,63

anno 2016 euro 506.981,00

anno 2015 euro 3.023.005,47

anno 2014 euro 1.724.096,58

anno 2013 euro 55.143,38

CONTO 1220103 "Regione per trasferimenti anni precedenti entro l'anno" euro 534.724,47

anno 2020 euro 1.740,63

anno 2019 euro 415.663,82

anno 2018 euro 22.356,98

anno 2016 e retro euro 94.963,04

CONTO 1220105 " Regione per contributi in c/esercizio Vincolati entro l'anno " euro 1.811.054,21

anno 2020 euro 988.173,46

anno 2019 euro 83.019,27

anno 2018 euro 472.609,40

anno 2017 euro 165.470,09

anno 2016 e retro euro 101.781,9

CONTO 1220122 " Credito verso fondo regionale assicurazione rischio civile" euro 1.242.373,41 relativo ad anno 2016 e retro.

CONTO 1220123 "Credito verso Regione per gestione liquidatoria USL 1994" euro 1.949.802,37 relativo ad anni 2016 e retro.

CONTO 1220149 " Crediti ASR verso Regione per finanziamenti pandemia COVID" euro 786.114,59.

CREDITO VERSO REGIONE PER FINANZIAMENTO SANITARIO AGGIUNTIVO : EURO 1.102.533,25 CONTO 1220132:

anno 2017 euro 112.375,88 entrate da Payback

anno 2016 euro 990.157,37 di cui euro 890.012,79 parte quota anno 2016 ed euro 100.144,26 L.210/92.

CREDITO VERSO REGIONE PER SPESA CORRENTE - ALTRO : EURO 3.467.284,59

CONTO 1220107 " Altri credito verso Regione entro l'anno" euro 61.833,35 anno 2020 così dettagliato: euro 59.743,18 contributi SLA DD 844/2020; euro 1.096,75 per finanziamento TBC DD 1635/2020; euro 993,42 finanziamento strumenti tecnologicamente avanzati DD 763/21.

CONTO 1220143 " Crediti verso Regione - Politiche sociali per funzioni delegate socio sanitarie " euro 3.045.451,24

anno 2020 euro 1.055.780,94

anno 2019 euro 811.558

anno 2014 euro 1.538.112,30

conto 1220145 "Crediti verso Regione per spesa corrente - STP" euro 53.390,00 anno 2019 contributi per ricoveri STP.

CREDITI VERSO REGIONE PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO : EURO 5.405.387,75

CONTO 1220102 "Regione per trasferimenti in conto capitale entro l'anno" euro 5.405.387,15.

anno 2020 euro 124.755,47

anno 2019 euro 200.000,00

anno 2018 euro 103.567,54
 anno 2017 euro 970.403,03
 anno 2016 e retro 4.006.661,11

CREDITI VERSO COMUNI : EURO 177.095,46

ANNO 2020: EURO 140.056,52 di cui euro 82.208,65 per crediti presunti.

I crediti certi pari a euro 57.487,87 si riferiscono per euro 50.982,31 a crediti verso CISS Ossola per rimborsi costi di gestione per utilizzo struttura anni 2018/2019, mentre la restante parte riguarda crediti verso Comuni diversi per convenzione utilizzo obitori , sorveglianza sanitaria personale dipendente e attività medico competente.

ANNO 2019: EURO 301,42 di cui euro 70,67 per crediti presunti. I crediti certi pari a euro 230,75 si riferiscono a crediti verso Comuni per convenzione utilizzo obitori.

ANNO 2016 E PREC.: EURO 36.737,52 si tratta di crediti verso il CISS Ossola per costi utilizzo strutture ASL e cartella clinica informatizzata ASTER.

CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE : EURO 258.156,71

ANNO 2020: EURO 220.601,85 di cui per crediti presunti euro 98.254,80. Tra i crediti certi l'importo più significativo pari a euro 87.124,19 si riferisce a credito verso ASO di Novara per cessione emoderivati ed organi. A consuntivo 2020 sono inoltre stati iscritti crediti verso ASL Città di Torino (euro 68.243,00) e ASL TO3 (euro 39.027,19) per DM e DPI consegnati dalle due aziende e finanziati tramite donazioni per fronteggiare la pandemia Covid 19 poi compensati con i corrispondenti debiti.

ANNO 2019: EURO 14.584,62 per crediti verso ASL VC per cessione emoderivati.

ANNO 2017 : EURO 1.509,47 ASL VC consumato c/o Eremo di Miazzina.

ANNO 2016 E PREC.: EURO 1.176,01 Città della Salute compenso prelievo cute.

CREDITI VERSO ALTRI : EURO 3.008.627,92

Nella categoria dei CREDITI VERSO PRIVATI EURO 559.405,34 l'ammontare più significativo in quelli più datati (anno 2016 e retro) si riferisce al credito verso la Casa di Cura Eremo di Miazzina iscritto nell'anno 2015 pari a euro 205.235 per prestazioni a pazienti ricoverati.

Nella categoria degli ALTRI CREDITI DIVERSI euro 2.417.465,08 Tra i crediti riferiti agli anni 2016 e precedenti pari a euro 522.663,68 l'importo più significativo pari a 324.150,08 euro si riferisce a credito iscritto nei confronti di un medico di guardia medica, a seguito sentenza della Corte dei Conti n. 2015/206. Il recupero avviene mediante trattenuta sulle competenze mensili. Nell'anno 2020 sono stati recuperati euro 12.873,10. In considerazione dell'esiguità delle somme recuperabili rispetto al credito iscritto, tenuto conto dell'età del soggetto debitore e dell'impossibilità di estinguere il credito attraverso altre azioni di recupero oltre alle trattenute sul compenso, sentito il parer del Collegio Sindacale si è provveduto ad aggiornare l'accantonamento a fondo svalutazione crediti (75% del credito residuo).

Con riferimento all'anno 2019 i crediti certi pari a 221.557,41 euro contengono fra l'altro 102.323,31 euro iscritti a seguito sentenze della Corte dei Conti n. 2018/372; 2018/677 e 2018/681. Anche in questo caso il recupero avviene attraverso trattenute mensili sugli stipendi (in un caso pensione). Con riferimento alla sentenza n. 2018/200 della Corte dei Conti contro S.O. Holding Spa (ex Sereni Orizzonti 1 Spa) il credito, iscritto nell'anno 2019 e aperto al 31 12 2020 per 60.568,24 euro, viene invece recuperato in base alla rateizzazione proposta dall'azienda creditrice e concordata con la Corte stessa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Di seguito si dettagliano i RISCONTI ATTIVI effettuati per un importo totale pari a €. 68.973,59:

Software pacchetto antivirus 31.10.2017/30.10.2022 €. 33.102,55
 Canone di locazione Comune di Pieve Vergonte 01.10.2020/31.03.2021 €. 130,25
 Canone di locazione archivio Villadossola 01.12.2020/31.05.2021 €. 18.219,56
 Canone di locazione servizio Veterinario 01.12.2020/31.05.2021 €. 11.976,32
 Canone di locazione archivio Domodossola 01.10.2020/31.03.2020 €. 1.923,01
 Imposta registrazione contratto Distretto Domodossola 01.10.2020/30.09.2021 €. 440,91
 Imposta registrazione contratto bar P.O. Verbania 10.02.2020/09.02/2021 €. 288,85
 Imposta registrazione contratto CRI Stresa 01.10.2020/30.09.2021 €. 45,62
 Imposta registrazione contratto Le Beccherie 01.07.2020/30.06.2021 €. 73,89
 Spese condominio Chioso 01.06.2020/31.05.2021 €. 1.251,55
 Spese condominio Del Ponte 01.07.2020/30.03.2021 €. 65,35
 Spese condominio Belvedere 18.12.2020/19.01.2021 €. 162,27
 Polizza RC auto 31.12.2020/31.12.2021 €. 1.293,46
 I RATEI PASSIVI iscritti ammontano ad €. 19.006,78 così dettagliati:
 Utenze acqua €. 17.488,68
 Utenze gas cucine €. 829,88
 Spese condominio Del Ponte 01.07.2020/31.12.2020 €. 49,51
 Spese condominio Chioso 04.03.2020/31.12.2020 €. 504,56
 Spese condominio Belvedere 01.09.2020/31.12.2020
 I RISCONTI PASSIVI ammontano ad €. 199.440,86 così costituiti:
 Contributi FSR vincolati €. 189.197,33
 Rimborso 50% spese registrazione contratto Erreci 10.02.2020/09.02.2021 €. 144,43
 Rimborso 50% spese registrazione contratto CRI 01.10.2020/30.09.2021 €. 22,81
 Risconto utili COQ €. 10.076,29

Trattamento di fine rapportoFondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Con riferimento ai singoli fondi il Collegio ha verificato:

- 1) Prospetto riepilogativo della valutazione del contenzioso aziendale predisposto dal servizio Legale aziendale dal quale si evincono gli importi della passività potenziale, la percentuale di copertura delle passività potenziali ed il conseguente accantonamento, concordando con i criteri utilizzati.
- 2) relativamente al fondo per interessi di mora ha verificato l'utilizzo dell'anno 2020 pari ad €. 1.551,62 e ha concordato che la sua capienza pari a €. 802.808,01 risulta essere congrua.

Si riporta di seguito il dettaglio del fondo rischi:

FONDO IMPOSTE : EURO 71.835,51

L'utilizzo è stato pari ad euro 6.607,75 per imposta accertamento IMU Comune di Verbania per bar P.O. di Verbania.

Non è stato effettuato nessun accantonamento.

FONDO PER RISCHI : EURO 17.519.656,21

Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali : euro 1.256.546,92

L'utilizzo del fondo nell'esercizio 2020 è stato pari ad euro 238.598,61.

Sulla base della ricognizione del contenzioso aziendale al 31/12/2019 con l'analisi delle evidenze emerse nel corso dell'anno 2020 (cause giunte a definizione, alcune con esito favorevole) e con l'integrazione dei contenziosi sorti nel corso dell'esercizio 2020, in accordo con l'Ufficio Legale aziendale, si è ritenuto di procedere con un accantonamento per l'anno 2020 pari ad euro 280.220,16.

Fondo rischi contenzioso personale dipendente: euro 1.240.191,33

L'utilizzo del fondo nell'esercizio 2020 è stato pari ad euro 15.726,82.

Sulla base della ricognizione del contenzioso aziendale al 31/12/2019 con l'analisi delle evidenze emerse nel corso dell'anno 2020 (cause giunte a definizione, alcune con esito favorevole) e con l'integrazione dei contenziosi sorti nell'anno 2020, in accordo con l'Ufficio Legale Aziendale, si è ritenuto di procedere con un accantonamento per l'anno 2020 pari ad euro 94.893,50.

Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni da privato : euro 11.023.012,86

Nessun utilizzo è stato effettuato nel corso dell'anno 2020.

Secondo le indicazioni ricevute con circolare prot. 24905/A1407B_03 dell' 8 luglio 2021 è stata rilevata in accantonamento prudenziale una quota pari al differenziale tra il 90% del budget assegnato e la valorizzazione delle prestazioni erogate nel 2020 da ciascuna struttura privata inferiori a tale percentuale oltre all'accantonamento del finanziamento per incrementi contrattuali personale non sanitario delle strutture private per un importo totale pari a euro 8.802.952,54.

Fondo per altri rischi: euro 3.999.905,01 di cui euro 3.197.097,00 per rischi connessi all'acquisto di prestazioni da privato ed euro 802.808,01 per fondo interessi di mora.

Nel corso dell'anno 2020 è stato effettuato un utilizzo pari ad euro 1.551,62 per interessi di mora anni precedenti. Nessun accantonamento è stato fatto in quanto il fondo è stato giudicato sufficientemente capiente.

FONDO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI:4.421.331,17

Tale fondo è costituito da eventuali residui relativi ad assegnazioni di contributi vincolati regionali/pubblici/privati che vengono accantonati nel corso dell'anno per essere utilizzati negli anni successivi.

L'importo più consistente deriva dal fondo relativo all'Emergenza COVID 19

FONDO QUOTE INUTILIZZATE DA REGIONE O PROV AUT PER QUOTA F.S.INDISTINTI-FINALIZZATE REGIONALI (2670105- nuovo conto bilancio 2020) EURO 160.223,56 interamente costituito dall'accantonamento sul nuovo conto 3101637

Il fondo è composto dai seguenti finanziamenti:

euro 59.765,00 finanziamento autismo anno 2020 DGR 31-877 DEL 23.12.2019- DET 1213/21.10.2020

euro 14.958,56 finanziamento DGR 13-2888/19.02.2021 L.3 del 26/01/2021 integrazione tariffaria RSA d.d.674/11.05.2021

euro 85.510 d.d. 1664/2020 tamponi MMG/PLS

FONDO QUOTE INUTILIZZATE DA REGIONE O PROV AUT. PER QUOTA F.S. INDISTINTI-FINALIZZATI REGIONALI COVID (2670106- nuovo conto bilancio 2020)

FONDO COSTITUITO NELL'ANNO 2020 A SEGUITO EMERGENZA COVID-19

euro 3.743.548,60 interamente dovuto all'accantonamento sul nuovo conto 3101638

Il fondo è costituito dai seguenti finanziamenti:

euro 950.592 DGR. 2-1980; D.D. 1666/14.12.2020 LISTE D'ATTESA

euro 9.212,45 D.D. 1715/21.12.2020 ART 46 ACN MMG per infermieri- DGR 3-2299 adi covid referente equipe

euro 430.148,50 DGR 37-2474 COLONNA A10 personale terapie intensive; d.d. 1582/10.12.2020

euro 637.804,00 d.d. 1584/10.12.2020 servizi domiciliari per covid e cronici...

euro 972.649,00 1586/10.12.2020 potenziamento territorio ADI

euro 743.142,12 d.d. 1602/11.12.2020 Potenziamento servizi infermieristici distrettuali

FONDO QUOTE INUTILIZZATE DA REGIONE O PROV AUT PE QUOTA F.S.(2670101): EURO 134.228,34

Nel corso dell'anno 2020 è stato effettuato un utilizzo pari ad euro 205.255,65(2670101/4860106-4860105-2500203) per i contributi regionali di cui gli importi più significativi sono :

euro 46.282,50 DGR 2-4286 del 29.11.2016 AUTISMO 2018 (4860105)

euro 77.172,32 Fascicolo Sanitario anno 2019 d.d. 385/16.05.2019 (4860106)

euro 28.730,83 finanziamento borse di studio mmg anno 2018-2019 (4860106)

Si precisa di avere utilizzato il fondo per spese di conto capitale per il finanziamento "Fascicolo Sanitario" per un importo pari ad euro 53.070. In contropartita non si è utilizzato il conto 48601... ma il conto 2500203 di stato patrimoniale

Gli accantonamenti (3101622) pari ad € 28.294,54 corrispondono per:
euro 25.147,29 finanziamento borse di studio mmg det. 762/23.07.2020
euro 3.147,25 finanziamento borse di studio mmg det. 1808/24.12.2020

FONDO QUOTE INUTILIZZATE VINCOLATI DA SOGGETTI PUBBLICI (EXTRA FONDO) 2670102 EURO 309.320,67
Per gli altri contributi 2670102/4860102 l'utilizzo è stato di euro 31.930,83 per :
euro 2.167,75 finanziamento celiachia 2019 det. 82/06.02.2019
euro 5.000,00 finanziamento borse di studio farmacovigilanza anni precedenti
euro 22.880,40 gioco d'azzardo anno 2018
euro 1.882,68 autismo D.S.M. 2019 det. 480/03.12.2019

L'accantonamento(3101623) di euro 189.427,65 corrisponde per:
euro 4.875,00 finanziamento CISS di Verbania progetto intrecci community for care cure
euro 700,00 finanziamento Comune di Verbania pre prevenzione gioco d'azzardo
euro 20.224,48 finanziamento progetti farmacovigilanza per borse di studio D.D.718/14.07.2020
euro 162.634,75 gioco d'azzardo 2019 D.D. 1612/11.12.2020
euro 993,42 modifica strumenti di guida d.d. 763/25.02.2021

Per i contributi 2670104/4860104 QUOTE CONTRIBUTI INUTILIZZATI DA PRIVATI, l'utilizzo è stato pari ad euro 55.088,35 e corrisponde interamente a finanziamenti/rimborsi ditte private per copertura borse di studio

L'accantonamento (3101625) pari ad euro 48.000 si riferisce interamente a finanziamenti/rimborsi ditte private per copertura borse di studio

ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE: EURO 1.582.139,05

Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: euro 61.524,43
E' costituito dagli accantonamenti 2018 e ante effettuati per il personale della dirigenza PTA. Secondo le istruzioni della circolare prot. 24905/A1407B_03 dell'8 luglio 2021 nessun accantonamento è stato previsto per il rinnovo del contratto del personale dipendente in quanto esso sarà rappresentato dalla Regione/GSA.

Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA: EURO 442.694,42
Tale fondo è stato costituito a partire dall'anno 2010 e si riferisce agli accantonamenti effettuati per i rinnovi delle Convenzioni Uniche medici MMG/PLS/MCA. Tali accantonamenti per l'anno 2020 sono stati effettuati secondo le istruzioni fornite dalla circolare prot. 24905/A1407B_03 dell'8 luglio 2021 per un importo pari a 442.691,20.
L'utilizzo nel corso dell'anno 2020 è stato pari ad euro 860.557,47 per arretrati riferiti agli anni 2018-2019. Vista l'incapienza del fondo, si è inoltre rilevata una insussistenza passiva pari ad euro 316.050,33.

Fondo rinnovi convenzioni SUMAI: eurom 50.916,26
Tale fondo è stato costituito a partire dall'anno 2010 e si riferisce agli accantonamenti effettuati per i rinnovi delle Convenzioni medici SUMAI. Tale accantonamento per l'anno 2020 è stato effettuato secondo le istruzioni fornite dalla circolare prot. 24905/A1407B_03 dell'8 luglio 2021 per un importo pari a euro 43.881,50.
L'utilizzo è stato pari ad euro 77.519,50 per arretrati anni 2018 e 2019.

Altri fondi per oneri e spese : euro 1.027.003,94.
Tale fondo accoglie gli accantonamenti per un totale di euro 141.792,19 e utilizzi per euro 18.985,59 rispettivamente riferiti a:

Incentivi Direttori e Collegio Sindacale: nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati utilizzi. E' stato invece previsto un accantonamento pari a euro 97.982,08 per la quota di incentivi relativa all'anno 2020. Il fondo ammonta al 31/12/2020 ad euro 293.946,24 e comprende le quote di incentivi, ancora da pagare, per l'anno 2018-2019 e 2020.

Sperimentazioni: Nel corso dell'anno 2020 non è stato effettuato alcun utilizzo. . L'accantonamento è stato pari ad euro 672,20,

Fondo Balduzzi: L'utilizzo nel corso dell'anno 2020 è stato pari a euro 1.302,00. L'accantonamento effettuato è stato pari ad euro 43.137,91.

Fondo art. 113 D.Lgs n. 50/2016 - codice contratti" incentivi funzioni tecniche":l'utilizzo è stato pari ad euro 17.683,59 (incentivi

funzioni tecniche anni 2018/2019 - servizio tecnico), mentre, verificata la capienza del fondo, non si è ritenuto di prevedere un ulteriore accantonamento.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Di seguito il dettaglio delle posizioni debitorie:

DEBITI VERSO STATO : EURO 475,69

anno 2020: euro 90,52 per trasferimento D.Lgs 194/08 ed euro 385,17 per imposta di bollo libro inventari.

DEBITI VERSO REGIONE: EURO 17.329.597,64

conto 2750201 "Debiti verso Regione entro l'anno" euro 504.936,23 così dettagliati:

anno 2020 : euro 338.535,17 di cui 83.969,01 per trasferimento decreto legislativo 758/94 chiuso a febbraio 2021 ed euro 254.566,16 per finanziamento indennizzi L.210/92 anno 2019 (euro 218.283) e finanziamento SLA anno 2019 (euro 36.283,16) iscritti a debito secondo le istruzioni contenute nelle Linee guida per la redazione del bilancio d'esercizio 2020 inviate dalla Regione prot. 24905/A1407B_03 del 08/07/2021.

anno 2017 : euro 14.331,90 iscritti per errata erogazione finanziamento Centro Radioterapia Verbania

anno 2016 e retro: euro 152.069,16 iscritti per errata erogazione finanziamento Il Lotto area di degenza P.O. Domodossola-

conto 2750202 "Acconti dalla Regione" euro 7.776.344,60 iscritti nell'anno 2020 quale parte di debiti in compensazione regionale (Aran, Emoderivati Kedrion TO4, emocomponenti, farmaci, dispositivi medici in vitreo e vaccini in DPC e residuo mobilità), per i quali non si è potuto procedere alla compensazione, alla luce delle erogazioni di cassa ricevute nel corso dell'anno 2020.

conto 2750223 "Debiti verso Regione per anticipo di cassa" euro 9.048.316,81

A partire dall'anno 2013 la Regione Piemonte, in attuazione al DL.35/2013 ed al DL 66/2014 ha proceduto a trasferimenti di cassa a favore di questa Azienda per un importo totale pari ad euro 81.758.701,38, interamente utilizzato per il pagamento dei debiti verso fornitori in base ai piani di pagamento di cui all'art.13, comma 65, lettera b) del DL n.102/2013 trasmessi di volta in volta alla Regione Piemonte e così ripartito:

Anno 2013:

I tranche euro 30.019.207,89

II tranche euro 13.539.542,36

Anno 2014:

III tranche euro 13.891.674,91

Anno 2015:

IV tranche euro 24.308.276,22

In applicazione alle indicazioni regionali i trasferimenti di cassa sono stati rilevati contabilmente alla voce contabile patrimoniale "Debiti verso Regione per anticipo di cassa".

Con DGR n. 44-3352 del 23 maggio 2016 la Regione Piemonte ha deliberato la riconciliazione contabile dei trasferimenti operati in attuazione al DL 35/2013 e smi (allegato B- Tabella 1) dando priorità di copertura ai disavanzi 2011 e ante rilevati nella contabilità aziendale, al fabbisogno finanziario in c/capitale ed infine ai crediti residui verso Regione per FSR indistinto relativo alle annualità 2011 e ante.

Con DGR n. 29-5054 del 15 maggio 2017 la Regione Piemonte ha deliberato un'ulteriore riconciliazione contabile dei trasferimenti

operati in attuazione al DL 35/2013 dando priorità alla copertura del fabbisogno finanziario in conto capitale per un importo pari ad euro 680.595.

Con DGR N. 29-6424 DEL 26 gennaio 2018 la Regione Piemonte ha deliberato un'ulteriore riconciliazione contabile dei trasferimenti

operati in attuazione al DL 35/2013 dando priorità alla copertura del fabbisogno finanziario in conto capitale per un importo pari

ad euro 66.023.

Pertanto si è provveduto a compensare crediti verso Regione per finanziamenti per investimenti per un importo pari ad euro 66.023 a valere sul debito verso Regione per anticipo di cassa per effetto dei trasferimenti ex DL 35/2013.

Con DGR n. 19-945 del 14 gennaio 2020 la Regione Piemonte ha deliberato un'ulteriore riconciliazione contabile dei trasferimenti operati in attuazione al DL 35/2013 con parte dei crediti aperti per finanziamenti in conto capitale alla data del 31/12/2011 per un importo pari a euro 61.007,81.

Pertanto si è provveduto a compensare crediti verso Regione per finanziamenti per investimenti per un importo pari ad euro 61.007,81 a valere sul debito verso Regione per anticipo di cassa per effetto dei trasferimenti ex DL 35/2013.

Con nota prot. Asl n. 31785 del 21 maggio 2021 di oggetto "Linee guida: compensazione crediti Vs Regione correnti vincolati, 2011 e retro, con anticipi di cassa a debito di cui DL 35/2013- integrazioni consuntivo 2020", la Regione ha disposto la chiusura dei crediti per contributi vincolati 2011 e retro a valere sul debito per anticipi di cassa di cui DL 35/2013 che l'Azienda ha certificato con nota prot. 32392 del 28 maggio 2021 per un importo pari a euro 181.568,53. L'Azienda ha quindi provveduto a compensare i crediti verso Regione per contributi vincolati per un importo pari a euro 181.568,53 a valere sul debito verso Regione per anticipo di cassa per effetto dei trasferimenti ex DL 35/2013.

Il debito residuo risulta pari ad euro 9.048.316,81 e sarà oggetto di successive disposizioni a conclusione delle attività regionali di raccordo delle risorse regionali assegnate per ciascun ente del SSR con gli impegni residui desumibili dai capitoli finanziari del bilancio regionale.

DEBITI VERSO COMUNI: EURO 769.901,76

ANNO 2020: euro 765.152,76 di cui per debiti presunti 594.879,81

I debiti certi pari ad euro 170.272,95 risultano così costituiti:

CISS Ossola euro 33.253,46

CISS Cusio euro 26.270,34

CISS Verbano euro 45.365,77

per assistenza ad anziani e disabili mese di dicembre 2020.

Comune di Premosello euro 63.575,88 rette Rsa anziani e NAT mese di novembre 2020

Altri Comuni euro 1.807,50

DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE : EURO 376.292,53

ANNO 2020: EURO 305.318,48 di cui per debiti presunti euro 226.826,68.

I debiti certi pari a €. 78.491,78 vengono così dettagliati negli importi più significativi:

euro 45.849,00 Dipartimento di Medicina traslazionale per analisi tamponi oro/rino faringei

euro 13.104,00 ASL di Novara per prestazioni di assistenza integrativa

Nel corso dell'anno 2020 le aziende sanitarie ASL TO3 e ASL Città di Torino hanno consegnato dispositivi medici e DPI per un valore rispettivamente pari a euro 39.027,19 e euro 68.243,00. I debiti derivanti da queste cessioni sono stati compensati con i crediti corrispondenti iscritti, in quanto l'acquisto da parte delle Aziende citate è avvenuto con donazioni.

ANNO 2019: euro 16.601,61 interamente debiti presunti per ordini non ancora fatturati (Asl/ASO Novara, Asl Città di Torino, Asl TO4, Città della salute).

ANNO 2018: euro 23.020,82 interamente debiti presunti (ordini non fatturati ASL TO, ASL VC, ASL BI, Azienda Universitaria Novara, Città della Salute, AO San Luigi)

ANNO 2017 : euro 31.351,62 interamente debiti presunti (ordini non fatturati Azienda Ospedaliera Universitaria, Città della Salute , San Luigi).

DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE : EURO 57.821,07

ANNO 2020: euro 23.642,22 di cui per debiti presunti euro 21.255,95. I debiti certi pari a euro 2.386,27 si riferiscono a forniture di ausili per assorbimento e materiale protesico da aziende della Lombardia e dell' Emilia Romagna.

ANNO 2019 euro 11.857,36 tutti riferibili a debiti presunti per ordini non ancora fatturati.

ANNO 2018 e precedenti euro 22.321,48 di cui debiti presunti euro 18.549,79

I debiti certi pari ad euro 3.771,70 si riferiscono a fatture per farmaci tutte contestate ed in attesa di nota di credito.

I debiti presunti si riferiscono ad ordini non ancora fatturati che i servizi liquidatori stanno verificando e sollecitando.

DEBITI VERSO FORNITORI : EURO 36.253.166,68

DEBITI VERSO EROGATORI /PRIVATI ACCREDITATI E PRESIDI) EURO 21.470.491,19

anno 2020 euro 12.556.886,51 (al netto note di credito da ricevere iscritte al conto 1220556)di cui per debiti presunti euro 3.830.706,76 (come saldo tra fatture da ricevere per euro 7.895.361,99 e note credito da ricevere per euro 4.064.655,23).

L'ordinaria attività sanitaria svolta da tutti gli operatori sia pubblici che privati è stata travolta dallo stato di emergenza conseguente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili COVID - 19. A partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza (31 gennaio 2020) si sono succeduti provvedimenti sia nazionali che regionali atti a potenziare la disponibilità di posti letto sia in strutture pubbliche che private per fronteggiare la pandemia (DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 art.3 "Potenziamento delle reti di assistenza territoriale " ; DL 19 maggio 2020 n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77; DGR n. 22-1133 del 13 marzo 2020 di oggetto "Misure emergenziali per far fronte all'epidemia Covid 19. modalità di attivazione di posti letto COVID in strutture private").

I provvedimenti citati hanno consentito di mettere in atto azioni attraverso le quali il Servizio Sanitario Nazionale ha potuto rispondere alle necessità di assistenza ospedaliera per i pazienti affetti da sindromi respiratorie acute connesse con infezione da Sars-Cov-2. Tali azioni hanno coinvolto gli operatori privati che hanno visto una decisa contrazione della produzione ordinaria e la riconversione di alcune delle strutture in strutture dedicate all'assistenza a pazienti affetti da Covid -19.

Con DGR n. 1-1881 del 10 agosto 2020 così come modificata ed integrata dalle DGR n. 5-2435 del 1 dicembre 2020 e DGR n. 14-2889 del 18 febbraio 2021, la Regione Piemonte, in seguito di un accordo raggiunto con le Associazioni degli Erogatori sanitari privati, ha definito per l'anno 2020 una regolamentazione ad hoc che, in ragione dell'eccezionalità della situazione creata dalla pandemia, ha portato ad una semplificazione della regolamentazione in materia di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati. Tali regole hanno inoltre consentito di venire incontro alle conseguenze finanziarie che le strutture private si sono trovate a fronteggiare : infatti la crisi sanitaria si è tradotta in una crisi di liquidità, poiché le attività ordinarie erogate hanno subito una battuta d'arresto durante la fase di lockdown. Le regole hanno previsto infatti l'erogazione di anticipi di cassa non correlati alla produzione (così come consentito dall'art.4, comma 4 del DL 19 maggio 2020 n.34) che hanno consentito ai gestori delle strutture contrattualizzate di disporre delle somme necessarie per far fronte alle spese fisse comunque sostenute anche durante il periodo di chiusura delle attività. Il recupero degli acconti erogati in eccedenza rispetto alla produzione effettivamente realizzata è previsto attraverso l'emissione di nota di credito da parte delle strutture e mediante trattenuta in sei rate di pari importo nel corso dell'anno 2021.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi ai debiti certi delle strutture private, IRCS e sperimentazioni gestionali, ubicate sul territorio:

EREMO DI MIAZZINA: euro 6.711.151,83 così costituito:

ANNO 2020: euro 2.322.165,08: alla data del 16 giugno 2021 risultano pagati euro 694.150,64, i restanti euro 1.628.014,44 si riferiscono per euro 759.765,63 a parte dell'acconto del mese di dicembre 2019 non riconoscibile e per il quale è stata richiesta nota di credito e per euro 868.248,81 ad acconti anno 2020 non ancora liquidati dal servizio competente.

Come saldo di produzione 2020, a seguito delle verifiche effettuate dalla Regione Piemonte e gli abbattimenti (non continuità post acuzie) conseguenti è stata iscritta una nota di credito da ricevere (conto 1220556) pari ad euro 953.725,46.

ANNO 2019 :euro 1.011.711,26: si riferiscono per euro 782.205,04 ad acconti su produzione anno 2018 (mese di dicembre) e 2019 non liquidabili. A consuntivo 2019, come saldo di produzione 2019, dopo le verifiche effettuate da Regione Piemonte e gli abbattimenti conseguenti era stata iscritta nota di credito da ricevere (c/1220556)per euro 989.271,85 che la struttura non ha ancora emesso.

ANNNO 2018 euro -782.205,04 iscritta al conto 1220556 nota di credito da ricevere per saldo produzione anno 2018 a seguito abbattimenti Regione Piemonte dopo controlli SDO che la struttura non ha ad oggi emesso.

ANNO 2017 euro 1.068.529,52 di cui euro 604.610,06 saldo produzione anno 2016 (fatture contestate richiesta nota di credito a storno totale)ed euro 463.919,46 fatture acconti anno 2017 non liquidabili.

A consuntivo 2017 , a seguito verifiche SDO da parte di Regione Piemonte erano stati recepiti gli abbattimenti proposti ed era stato iscritto quale saldo produzione una nota di credito da ricevere per euro 1.051.735,66 (conto 1220556)che la struttura non ha ad oggi emesso.

ANNO 2016 euro 1.820.128

Si riferiscono:

euro 1.206.846,73 saldo produzione anno 2014 (fattura contestata e richiesta nota credito storno totale in quanto la struttura ha

fatturato anche gli importi abbattuti per non continuità post acuzie. Iscritte note di credito da ricevere c/1220556). euro 613.281,55 saldo produzione 2° semestre 2015 (fattura contestata e richiesta nota credito storno totale in quanto la struttura ha fatturato anche gli importi abbattuti per non continuità post acuzie. Iscritta nota di credito da ricevere c/1220556).IL saldo di produzione iscritto nell'anno 2016 è stato pari a - 85.152,40 al conto 1220556 a seguito recepimento abbattimenti effettuati da Regione Piemonte dopo controlli su SDO.La struttura non ha ad oggi emesso note di credito richieste.

ANNO 2015 e retro euro 488.617,69 di cui euro 460.070,93 fattura saldo produzione 1° semestre 2015 (fattura contestata e richiesta nota credito storno totale in quanto la struttura ha fatturato anche gli importi abbattuti per non continuità post acuzie). Iscritte note di credito da ricevere c/ 1220556) ed euro 28.546,76 per richieste rimborso farmaci contestate dal servizio liquidatore in attesa nota credito.

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO: euro 7.578.712,47 così costituiti:

ANNO 2020:euro 4.553.277,19 alla data del 16 giugno 2021 risultano pagati euro 3.473.365,29. I restanti euro 1.079.911,90 si riferiscono ad acconti anni 2020 non liquidati dal servizio competente. A consuntivo 2020 la differenza tra la produzione effettuata e il fatturato dell'Istituto nel corso dell'anno 2020 è stata iscritta al conto 1220556 per euro 2.144.811,46.

ANNO 2018: euro 25.610,51 debito chiuso nell'anno 2021

ANNO 2017: euro 73.763,08 debito chiuso nell'anno 2021.

ANNO 2016: euro 2.926.061,69 di cui euro 924.870 saldo di produzione anno 2014 e euro 2.001.197,29 saldo di produzione 2015 non riconosciuti(la struttura ha fatturato anche gli importi abbattuti a seguito verifiche regionali.) Iscritte note di credito da ricevere su conto 1220556.

CENTRO ORTOPEDICO DI QUADRANTE: euro 1.849.231,92 così costituiti:

ANNO 2020: euro 1.848.975,92 di cui 1.678.518,58 pagati al 16 giugno 2021. I restanti euro 170.457,34 si riferiscono ad acconti anno 2020 non liquidati dal servizio competente. A consuntivo 2020 la differenza tra la produzione effettuata e il fatturato della società nel corso dell'anno 2020 è stata iscritta al conto 1220556 per euro 966.118,31.

ANNO 2019: euro 256 per consulenza medica PPI non liquidata dal servizio competente.

DEBITI VERSO ALTRI FORNITORI: EURO 14.782.675,49 DI CUI PER DEBITI PRESUNTI EURO 8.186.252,68.

I debiti certi anno 2020 ammontano ad euro 6.144.620,56, alla data del 16 giugno 2021 risultano pagati per euro 6.003.491,18. I restanti euro 141.129,38 si riferiscono in parte a note debito per interessi di mora ed in parte a fatture non liquidate in contestazione.

I debiti certi iscritti prima dell'esercizio 2019 pari ad euro 364.414,18 sono costituiti da note di debito per interessi di mora, da fatture di ditte (Monteascensori, Synergica e Rec) con contenziosi aperti e da fatture parzialmente pagate ed in attesa di nota di credito.

DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE : EURO 5.730,52 interamente riferito all'anno 2020 per spese POS mese di dicembre e spese tesoreria 4° trimestre 2020.

DEBITI TRIBUTARI : EURO 5.618.882,34 di cui per debiti presunti 783.262,80.

I debiti certi pari a 4.835.619,54 si riferiscono a debiti per ritenute erariali ed irap relativi ai mese di novembre, dicembre e Xlillesima per personale dipendente, assimilato e autonomi e a debiti per iva chiusi nel mese di gennaio 2021.

I debiti presunti si riferiscono all'irap da versare su competenze da liquidare al personale dipendente a tutto il 31/12/2020.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI : EURO 6.869.906,21 di cui per debiti presunti euro 2.355.478,66

I debiti certi pari ad euro 4.514.427,55 si riferiscono a debiti per contributi INPDAP, INPS, ENPAM, ENPAF, ONAOSI riferiti ai mesi di novembre, dicembre e tredicesima per personale dipendente, assimilato, e farmacie convenzionate, versati nel mese di gennaio 2021.

I debiti presunti si riferiscono ad oneri su competenze da liquidare al personale atutto il 31/12/2020.

DEBITI VERSO ALTRI : EURO 10.453.795,03 di cui per debiti presunti euro 10.021.069,06.

I debiti certi pari a euro 432.725,97 si riferiscono a debiti per quote sindacali, cessioni e a debiti verso altri soggetti.

I debiti presunti pari a euro 10.021.069,06 vengono così dettagliati:

ANNO 2020: euro 6.307.399,07 di cui euro 425.849,71 per altri costi ed i restanti euro 5.881.549,36 per competenze da distribuire al personale dipendente compresa libera professione, convenzioni e art.55. La rettifica iscritta a consuntivo 2020 tiene conto anche delle somme da erogare per applicazione contrattuale dirigenza PTA (competenza 2020) e l'incremento dei fondi salario accessorio previsto dall'art. 11 DL n.35/2019 convertito con Legge n. 60/2019.

ANNO 2019: euro 2.882.272,39 di cui euro 59.000,03 per altri costi ed i restanti 2.823.272,36 per competenze da distribuire al personale dipendente compresa libera professione, convenzioni .

ANNO 2018: euro 198.358,17 di cui euro 3.047,40 per altri costi ed i restanti euro 195.310,77 per competenze da liquidare al personale dipendente compresa libera professione .

ANNO 2017: euro 271.171,44 di cui 240.560,24 per competenze e attività libero professionale da liquidare al personale

ANNO 2016 e retro: euro 350.126,04 per competenze e attività libero professionale da liquidare al personale.

anno 2015 e retro: euro 144.897,58 per competenze, attività libero professionale da liquidare al personale

anno 2014 e retro : euro 117.150 per competenze, attività libero professionale da liquidare al personale

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'obbligo di pubblicazione trimestrale dell'indicatore dei tempi medi di pagamento si inquadra nelle disposizioni nazionali e comunitarie che prevedono per le Aziende Sanitarie pagamenti a 60 giorni per i contratti stipulati dal 1° gennaio 2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 è stato pari a -19 giorni , attestando la media dei pagamenti a 41 giorni.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre 2021 è pari a -27 giorni, quello del secondo trimestre 2021 è pari a -29 giorni.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Di seguito l'andamento degli ultimi tre esercizi con riferimento all'importo dei pagamenti oltre il termine:

anno 2018 €. 65.577.819,21

anno 2019 €. 19.978.940,99

anno 2020 €. 7.371.832,41

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 12.999.320,12

(Eventuali annotazioni)

DETTAGLIO BENI IMMOBILI ASL PRESSO TERZI:EURO 4.538.364,22

C.O.Q. SPA EURO 1.759.607,57

ELIOR SPA/SERENISSIMA SPA EURO 666.211,03 (servizio mensa)
 ADIRAMEF EURO 61.328,24 (manut. elettromed)
 CNS EURO 125.379,40 (servizio pulizia)
 SIRAM/EDISON FACILITY
 SOLUTION SPA EURO 781.510,01 (gestione calore)
 NOCIVELLI MIECI SITVERBA EURO 895.624,78 (manut. immobili)
 BERNAREGGI SRL EURO 31.335,30 (lavanolo Omegna)
 MAC IMPIANTI SRL EURO 77.032,61 (manut. immobili)
 HOSPITAL SERVICE SRL EURO 140.335,28 (lavanolo)

DETTAGLIO BENI MOBILI ASL PRESSO TERZI: EURO 3.594,68
 SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA EURO 1.164,53 (mobili e arredi)
 A.O.U. Maggiore della Carità EURO 2.430,15 (beni servizio 118)

DETTAGLIO BENI DI TERZI PRESSO ASL: EURO 5.594.212,18
 ATTREZZATURE SANITARIE : EURO 4.568.890,77 di cui:
 COMODATI EURO 447.331,86
 SERVICE EURO 3.814.841,11
 NOLEGGI EURO 306.717,80
 ATTREZZATURE SANITARIE GRANDI: EURO 133.437,50 DI CUI:
 COMODATI EURO 133.437,50
 MOBILI ED ARREDI: EURO 10.269,02 di cui:
 COMODATI EURO 10.269,02
 AUTOMEZZI : EURO 162.132,00 di cui
 COMODATI EURO 17.537,50
 NOLEGGI EURO 144.594,50
 ALTRI BENI : EURO 719.482,89 di cui:
 COMODATI EURO 387,80
 NOLEGGI EURO 719.095,09

DETTAGLIO CONTRATTI ESTIMATORI EURO 1.383.377,84 IVA 4% COMPRESA
 PRESIDIO OSPEDALIERO VERBANIA EURO 612.869 di cui:
 CARDIOLOGIA EURO 11.019,00
 OCULISTICA EURO 27.250,00
 CHIRURGIA EURO 33.170,00
 ORTOPEDIA EURO 541.430,00

PRESIDIO OSPEDALIERO DI DOMODOSSOLA EURO 712.302,00
 CARDIOLOGIA EURO 52.910,00
 EMODINAMICA EURO 176.036,00
 ORTOPEDIA + ORL EURO 433.793,00
 OCULISTICA EURO 53.179,00
 CHIRURGIA EURO 434,00
 UROLOGIA EURO 950,00

DISPOSITIVI MEDICI, ALTRI BENI SANITARI E DPI RICEVUTI IN DONAZIONE PER PANDEMIA COVID-19 EURO 949.857,47

DISPOSITIVI MEDICI DA TO3 EURO 236.483,46
 DPI DA TO3 EURO 301.741,75
 ALTRI BENI SANITARI DA TO3 EURO 46.702,76
 DISPOSITIVI MEDICI DA CITTA' DI TORINO EURO 42.421,00
 DPI DA CITTA' DI TORINO EURO 315.848,02
 ALTRI BENI SANITARI DA CITTA' DI TORINO EURO 6.660,48

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

BASE IMPONIBILE IRAP: €. 79.750.299,41 (retribuzione personale dipendente, redditi assimilati ex srt.50 TUIR , reddito da lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67 comma 1, lettera l del TUIR) Totale versato nell'anno 2020 €. 6778.775,45.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.736.139,20
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 77.877.646,12
Dirigenza	€ 35.377.188,72
Comparto	€ 42.500.457,40
Personale ruolo professionale	€ 440.478,43
Dirigenza	€ 440.478,43
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 11.200.488,18
Dirigenza	€ 242.709,36
Comparto	€ 10.957.778,82
Personale ruolo amministrativo	€ 7.823.746,99
Dirigenza	€ 792.892,97
Comparto	€ 7.030.854,02
Totale generale	€ 97.342.359,72

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

caso non presente in azienda

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Con riferimento alla composizione del personale (tempo indeterminato e tempo determinato) si rileva un aumento pari a 135 unità. Il personale è infatti passato da n. 1809 unità presenti al 31/12/2019 a n. 1944 unità di personale presente al 31/12/2020. Analizzando il dettaglio si evidenziano le seguenti variazioni:

Dirigenza medica/veterinaria + 5

Dirigenza sanitaria -1

Comparto sanitario +73

Comparto tecnico + 36

Dirigenza amministrativa +1

Comparto amministrativo +21

L'incremento è stato determinato da assunzioni di personale a tempo determinato (n. 152 unità) per fronteggiare la pandemia Covid 19 ed in particolare:

comparto sanitario 71 unità

comparto tecnico 48 unità
comparto amministrativo 23 unità

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Anche per l'anno 2020 sono state attivate le seguenti convenzioni con Aziende sanitarie ed ospedaliere della regione per consulenze sanitarie ed in particolare:

ASL NOVARA consulenza di anestesia €. 26.798,10

ASO DI NOVARA :

anestesia €. 42.334,88

ostetricia e ginecologia €. 19.643,28

neurochirurgia €. 6.984,99

chirurgia plastica €. 1.812,54

cardiologia €. 2.149,73

chirurgia toracica €. 10.551,35

ematologia €. 20.257,33

chirurgia vascolare €. 8.327,38

ASL TO 5 ostetricia e ginecologia €. 97.963,07

ASL VERCELLI chirurgia €. 682,40

Sono inoltre stati utilizzati contratti di collaborazione e prestazioni professionali per:

pediatria (medici cooperativa) €. 678.586,00

ginecologia €. 982.695,16

medici DEA €. 824.179,74

ortopedia €. 365.850,16

1 medico pediatria €. 21.943,20

4 medici anestesia €. 118.773,35

1 medico specialista €. 7.806,00

3 psicologi DSM €. 72.222,51

3 psicologi SERD €. 76.940,80

2 medici medicina interna €. 140.460,00

1 medico cardiologia €. 46.676,65

1 medico legale €. 17.000,00

1 psicologo SERD €. 18.484,75 - finanziato da fondo vincolato gioco d'azzardo

4 incarichi neuropsichiatria infantile €. 45.408 - finanziato da fondo vincolato autismo

I contratti libero professionali stipulati per fronteggiare l'emergenza Covid 19 per un valore totale pari ad euro 739.895,07 si riferiscono alle seguenti figure professionali:

28 medici

2 biologi

6 infermieri

2 OSS

2 assistenti sociali

Per sopperire alle carenze di personale sono stati attivati contratti per lavoro interinale e precisamente:

personale interinale sanitario €. 688.200,00 di cui dedicato all'emergenza Covid €. 337.251,93

personale interinale tecnico €. 127.073,01

personale interinale amministrativo €. 286.279,65 di cui dedicato all'emergenza Covid €. 30.712,45

Le consulenze non sanitarie attivate con convenzioni con Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali sono:

ASO NOVARA :

fisica sanitaria €. 170.445,45

consulenza amministrativa Soc gestione Personale settore previdenziale €. 4.540,62

ASL NOVARA : supporto tecnico informatico Sos ICT €. 26.749,34

AO CITTA' DELLA SALUTE : supporto attività Controllo di Gestione €. 557,98

ASL VERCELLI: supporto gestione specialistica convenzionata €. 481,10

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

caso non presente in azienda

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

caso non presente in azienda

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

caso non presente in azienda

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati iscritti i costi ed i relativi debiti presunti di competenza dell'anno 2020 relativamente al contratto della dirigenza PTA siglato il 17 dicembre 2020 (valore applicazione contrattuale lordo irap € 42.347,08).

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 45.750.608,58
---------	-----------------

Il valore della mobilità attiva dell'anno 2020 è pari ad € 30.486.049,69.

Il saldo di mobilità dell'anno 2020 risulta dunque pari ad € -15.264.558,89 in peggioramento rispetto all'anno 2019 per € 4.539.961,04. Il risultato negativo deriva soprattutto dalla ~riduzione della mobilità attiva per € 9.070.610,45, in particolare modo dei riaddebiti per produzione strutture ubicate sul territorio (- € 8.792.774,54), mentre si rileva un discreto incremento della produzione aziendale per ricoveri a favore di cittadini piemontesi per un importo pari a € 320.561,87. Il decremento registrato nella mobilità passiva è stato pari ad € 4.530.649,41 con riduzioni significative nell'assistenza ospedaliera da ASO regionali (-€ 1.705.910,01), ASL regionali (- € 717.486,64) e nei riaddebiti per assistenza ospedaliera da Case di cura e Presidi (- € 716.045,50). Più contenuto il decremento registrato nei costi per assistenza specialistica per un valore pari a € 622.832,07. Naturalmente questa categoria è stata pesantemente interessata dagli effetti della pandemia, in quanto tutti gli erogatori, sia pubblici che privati hanno avuto significative riduzioni della propria attività ordinaria, sospesa o fortemente limitata dalle azioni poste in essere per limitare il diffondersi della pandemia.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 20.046.201,01 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 9.392.998,92
---------	----------------

I provvedimenti regionali di riferimento per il contratto stipulato con la casa di cura Eremo di Miazzina sono:

- DGR N. 22-1133 del 13 marzo 2020 di oggetto " Misure emergenziali per far fronte all'epidemia COVID-19. Modalità di attivazione di posti letto COVID in strutture private "
- DGR n. 1-1881 del 10 agosto 2020 di oggetto "Regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per l'annualità 2020. Presa d'atto dell'Accordo tra la Direzione regionale Sanità e le Associazioni degli Erogatori sanitari privati. Approvazione dello schema di contratto per l'anno 2020 per prestazioni di ricovero in regime di acuzie e post - acuzie (compresa la post – acuzie psichiatrica), di specialistica ambulatoriale."
- DGR n. 9-2176 del 30 ottobre 2020 di oggetto " Misure emergenziali per far fronte alla seconda fase dell'epidemia COVID-19. Integrazione delle previsioni di cui alla DGR 13 marzo n. 22-1133 in merito all'attivazione di posti letto COVID in strutture private sanitarie".
- DGR n. 5-2435 del 1 dicembre 2020 di oggetto " Aggiornamento regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da Erogatori privati per l'annualità 2020.Modifica ed integrazione DGR n. 1-1881 del 10 agosto 2020 e integrazione DGR n. 9-2176 del 30 ottobre 2020".
- DGR n. 14-2889 del 19 febbraio 2021 di oggetto " Modifiche e integrazioni alle DD. G.R. n. 1-1881 del 10.08.2020 e n. 5-2435 del 1.12.2020. Adeguamento schema contrattuale alle regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per l'annualità 2020. Proroga regole in via transitoria per l'anno 2021. "
- DGR N. 25-3307 del 28 maggio 2021 di oggetto " Assegnazione di risorse alle Aziende sanitarie pubbliche del SSR per la copertura delle spese 2020 a valere sulle disponibilità residue da Legge 24 aprile 2020, n.27 e da contributi della Compagnia San Paolo. Disposizioni per la remunerazione parziale delle eventuali eccedenze di produzione di ricovero erogate dalle strutture private rispetto al budget 2020".

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 242.810.690,19
---------	------------------

Per l'andamento dei costi si rimanda alla Relazione del Direttore Generale che illustra dettagliatamente gli scostamenti ed i motivi che li hanno determinati e le azioni intraprese per il loro contenimento.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.718.246,39
Immateriali (A)	€ 221.032,82
Materiali (B)	€ 5.497.213,57

Eventuali annotazioni

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle previste dal D.Lgs. 118/2011. Per i cespiti acquistati senza contributi in c/ capitale o donazioni si è provveduto ad effettuare lo storno dei contributi in conto esercizio a finanziamento in conto capitale al fine di procedere alla sterilizzazione dei relativi ammortamenti. Anche gli ammortamenti di tali beni sono stati calcolati applicando le aliquote del D.Lgs 118/2011 e le quote di sterilizzazione hanno seguito la medesima modalità di calcolo al fine di rendere nullo l'effetto economico. Non sono stati invece sterilizzati gli ammortamenti dei beni acquistati con utilizzo riserve da utili di esercizio ad investimenti (utile anno 2016 portato a riserva).

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -10.932,72
Proventi	€ 240,46
Oneri	€ 11.173,18

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi di mora , in decremento rispetto all'anno 2019 per €. 22.554,13.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 563.165,73
Proventi	€ 1.969.638,74
Oneri	€ 1.406.473,01

Eventuali annotazioni

il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari è esposto negli allegati C e D dei documenti allegati al fascicolo di bilancio a cui si rimanda.

Ricavi

Le assegnazioni regionali iscritte sono quelle disposte per l'esercizio 2020 dalle sotto elencate deliberazioni regionali :

☒ DGR n. 34-2471 del 4 dicembre 2020 di oggetto "Riparto fondo relativo alle risorse indistinte, finalizzate, premialità e vincolate per la gestione ordinaria del SSR 2020"

☒ DGR n. 38-3525 del 9 luglio 2021 di oggetto " Riparto delle Risorse c/esercizio per SSR 2020. Rideterminazione delle quote del fondo sanitario indistinto e del fondo sanitario vincolato assegnate agli Enti del SSRv con DGR n. 34-2471 del 4/12/2020. Disposizioni per la compensazione contabile per effetto dei trasferimenti di cassa operati in attuazione al D.L. n. 35/2013 e dal D.L. n. 66/2014."

☒ DGR n. 2-1887 del 28 agosto 2020 di oggetto "L.160/2019, art.1, comma 446. Abolizione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dal 1° settembre 2020. Assegnazione di risorse integrative del Fondo sanitario indistinto 2020 alle ASL. Revoca delle disposizioni regionali di cui alla DGR n. 11-2490 del 29 luglio 2011 e alla DGR n. 11-1169 del 27 marzo 2020."

☒ DGR n. 40-1860 del 7 agosto 2020 di oggetto "DL 18/2020 smi recepimento, previa intesa, accordo 8-17.06.2020 e 30.07.2020 con OOSS personale Comparto SSR per ripartizione tra AASSRR, delle risorse per remunerazione prestazioni per Emergenza Covid 19. Disposizioni sulla ripartizione risorse nazionali e risorse aggiuntive regionali, nei limiti del 50% dello stanziamento di cui alla LR 12/2020."

☒ DGR n. 14-2104 del 16 ottobre 2020 di oggetto " DL 18/2020 smi- LR 12/2020 – DGR n. 40-1860 del 07/08/2020. Recepimento accordo 08/09/2020, con le OOSS del personale del Comparto SSR, ad integrazione dell'accordo 08/06/2020 smi per la ripartizione, tra AASSRR, delle risorse per la remunerazione delle prestazioni per emergenza COVID 19. Disposizioni sulla ripartizione della seconda parte delle risorse aggiuntive regionali di cui alla LR 12/2020, art.5".

☒ DGR n. 37-2160 del 23 ottobre 2020 di oggetto "DL 18/2020 smi - LR 12/2020 – Recepimento accordo 01/10/2020 con le OOSS della Dirigenza del SSR per la ripartizione tra le AA.SS.RR, la destinazione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA delle risorse di cui all'art.1, commi 1 e 2, del DL n.18/2020 e smi, e disposizioni correlate all'emergenza COVID-19".

☒ DGR n. 2-1980 del 26 settembre 2020 "Obiettivi programmatici e riparto risorse delle ASR del il recupero delle liste d'attesa relative a prestazioni ambulatoriali, di screening oncologici e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-COV 2"

☒ DGR n. 37-2474 del 4 dicembre 2020 "Riparto dei risorse alle ASR del SSR per la copertura delle spese COVID – riparto risorse L. 17 luglio 2020 n. 77"

☒ DGR n. 13-2360 del 27 novembre 2020 "Riparto delle risorse alle ASR per la copertura delle spese COVID a valere sulla disponibilità della L. 24 aprile 2020, n. 27 per donazioni per il sostegno emergenza coronavirus e contributi della Compagnia San Paolo"

- ☒ DGR n. 12-2672 del 23 dicembre 2020 di oggetto "Emergenza COVID-19 – Recepimento degli accordi raggiunti in data 1/12/2020 e 2/12/2020 con le OOSS del personale del Comparto e della Dirigenza del SSR, per la ripartizione tra le A.A.SS,RR. e la destinazione al personale avente diritto delle risorse nazionali di cui all'art. 2, comma 6, lett. a) e comma 10 del D.L. 34/2020. Emergenza COVID-19. Recepimento degli accordi raggiunti in data 1/12/2020 e 2/12/2020",
- ☒ DGR n. 3-2515 del 11 dicembre 2020 di oggetto "Interventi e servizi destinati a soggetti in condizione di specifiche fragilità sociali. Criteri di utilizzo e di riparto a favore della ASL delle risorse afferenti il capitolo 157098 per l'anno 2020".
- ☒ DGR n. 13-2888 del 19 febbraio 2021 di oggetto " L.R. n. 3 del 26 gennaio 2021 "Misure urgenti per la continuità delle prestazioni residenziali di carattere Sanitario, Socio Sanitario e Socio Assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o da patologie psichiatriche". Approvazione modalità di erogazione delle integrazioni tariffarie ai sensi art.5." (DD 674 del 11 aprile 2021).
- ☒ DGR n. 25-3307 del 28 maggio 2021 di oggetto " Assegnazione di risorse alle Aziende sanitarie pubbliche del SSR per la copertura delle spese 2020 a valere sulle disponibilità residue da legge 24 aprile 2020 n.27 e da contributi della Compagnia San Paolo. Disposizioni per la remunerazione parziale delle eventuali accedenze di produzione di ricovero erogate dalle strutture private rispetto al Budget 2020 ".
- ☒ DGR n. 9-2934 del 5 marzo 2021 di oggetto " Incremento dei fondi del salario accessorio del personale delle ASR ai sensi dell'art.11 del D.L. n. 35/2019, convertito nella L. n.60/2019 – Presa d'atto esiti rilevazioni Direzione Sanità – definizione budget massimo annuo di €. 7.150.150,11, al lordo degli oneri, a carico dei bilanci aziendali 2020 e 2021".

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.240.191,33
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.256.546,92

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

FONDO PER CAUSE CIVILI ED ONERI PROCESSUALI : €. 1.256.546,92

L'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio 2020 è stato pari ad €. 238.598,41.

L'analisi dei contenzioni già in corso e non, condotta dall'Ufficio Legale aziendale ,ha evidenziato la necessità di procedere ad un accantonamento pari ad €. 280.220,16.

FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO PERSONALE DIPENDENTE: €. 1.240.191,33

L'utilizzo del fondo nel corso dell'anno 2020 è stato pari ad €. 15.726,82.

L'analisi dei contenzioni già in corso e non, condotta dall'Ufficio Legale aziendale, ha evidenziato la necessità di procedere ad un accantonamento pari ad €. 94.895,50.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, nell'esprimere parere favorevole al bilancio, che risente in ogni caso della gestione relativa all'emergenza sanitaria, esprime l'auspicio che, compatibilmente con la necessità primaria di garantire il servizio di assistenza sanitaria ai cittadini, l'Azienda adotti le opportune iniziative che possano ricondurre al pareggio di bilancio, o comunque alla diminuzione progressiva della perdita d'esercizio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO**File allegato n° 1**

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/ALL%20A_984554_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/ALL%20B_984554_2.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE GRIECO **F.to** _____

SERGIO BISOGLIO **F.to** _____

LUCIA SCALZO **F.to** _____